



CITTA' DI TORINO

SERVIZIO CENTRALE ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI E CIVICI SERVIZIO CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. DEL 846

Torino, 14/09/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto SACCO
Roberto FINARDI	Sergio ROLANDO
Marco Alessandro GIUSTA	Marco PIRONTI
Antonino IARIA	Francesca Paola LEON
Maria LAPIETRA	Alberto UNIA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: TOPONOMASTICA – GIARDINO ATTREZZATO A VERDE PUBBLICO COMPRESO TRA LE VIE DAVIDE BERTOLOTTI, CONFENZA E CORSO GALILEO FERRARIS – CIRCOSCRIZIONE N. 1 - ASSEGNAZIONE DELLA DENOMINAZIONE “GIARDINO VIRGINIA STEPHEN WOOLF”.

La Commissione Comunale per la Toponomastica, nella seduta svoltasi il 20 luglio 2021, ha assunto la decisione di proporre l'intitolazione del giardino compreso tra le vie Davide Bertolotti, Confienza e Corso Galileo Ferraris – Circoscrizione n. 1 – a “VIRGINIA STEPHEN WOOLF”.

Virginia Woolf, all'anagrafe Adeline Virginia Stephen, nasce a Londra il 25 gennaio 1882. La sua è la tipica infanzia vittoriana fatta di lezioni casalinghe, rispetto delle convenzioni, benessere e sensazione costante che tutta la vita della casa ruotasse intorno alla madre, figura ammirata e distante. La morte precoce di quest'ultima, nel 1895, sprofonda la futura scrittrice nella prima grave crisi psicologica sfociata in tentativo di suicidio.

Benché Virginia non possa studiare all'università come i fratelli, l'accesso alla libreria paterna le spalanca il mondo nel quale vuole vivere, il mondo della letteratura, fatto di immaginazione e acuta osservazione della realtà. La successiva morte del padre diventa la condizione di possibilità e di libertà che la porterà ad andare a vivere a Bloomsbury, in quello che diventerà il luogo simbolo di una generazione straordinaria di giovani artisti e intellettuali inglesi che segneranno la storia della cultura e della letteratura del Novecento.

E' con Leonard Woolf, teorico politico e futuro marito, che Virginia trova un nuovo centro gravitazionale. Il matrimonio, nel 1912, permette la continuazione della vita bloomsburiana e le lunghe conversazioni che lei tanto amava. L'apparente felicità della vita domestica e la ricchezza delle sue relazioni non bastano a metterla al riparo dalla sua fragilità psichica e dalle ricorrenti crisi depressive che, unite ad una infanzia a tratti complessa, avevano nel tempo relegato in un cono d'ombra la vitalità e la passionalità della scrittrice spingendola nuovamente a tentare il suicidio nel 1913. Dopo un periodo difficile recupera la sua creatività e nel 1925 realizza uno dei suoi principali capolavori letterari: "La signora Dalloway", seguito nel 1927 da "Gita al faro", anch'esso considerato dalla critica come uno dei suoi romanzi più rappresentativi. In questo periodo l'autrice milita nel movimento femminista inglese, battendosi per il suffragio femminile.

La sua attività letteraria prosegue nel 1929 con "Una stanza per sé" in cui analizza la discriminazione femminile e le capacità che vengono limitate dal pregiudizio dell'epoca per proseguire con "Le onde", "Gli anni" e "Le tre ghinee", in cui descrive la figura dominante dell'uomo nella storia contemporanea.

Un altro incontro significativo per la sua vita è quello con Sigmund Freud, il 28 gennaio 1939. Con lui Woolf condivide i rischi dell'ascesa di Hitler al potere, la passione per le profondità della mente umana e la sua esplorazione attraverso la scrittura. Di lì a poco la Seconda Guerra Mondiale sarebbe scoppiata e lei non ne avrebbe vista la fine, colpita ancora una volta da crisi depressive via via più acute.

Muore il 28 marzo 1941, all'età di 59 anni, suicidandosi per annegamento nel fiume Ouse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto l'art. 31 dello Statuto della Città;

Visto il Regolamento della Toponomastica;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di assegnare la denominazione "VIRGINIA STEPHEN WOOLF" al giardino attrezzato a verde pubblico compreso tra le vie Davide Bertolotti, Confienza e Corso Galileo Ferraris – Circoscrizione n. 1;
2. l'attribuzione della denominazione verrà effettuata previa autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria ai sensi dell'Art. 1 della L. 23 giugno 1927, n. 1188;

3. di dare atto che per attuare la presente deliberazione occorrerà che la spesa conseguente trovi capienza nei fondi relativi alla fornitura, posa e manutenzione di targhe viarie e lapidi annualmente impegnati a seguito di gara indetta;
4. il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**);
5. il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Giovanni Acerbo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-846-2021-All_1-Allegato_VIE_Toponomastica_VIRGINIA_STEPHEN_WOLF.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento